

Genere di media: stampato
Tipo di media: stampa specializzata

Tiratura: 4'321
Uscita: settimanale
Rilascio: in abbonamento

La difesa delle colture

Bollettino fitosanitario numero 24



Viticultura

Lotta contro il vettore della flavescenza dorata
Invitiamo tutti i viticoltori interessati ad effettuare nel corso di questa settimana il secondo trattamento obbligatorio contro il vettore della Flavescenza dorata. Il prodotto Applaud, deve essere applicato ca. 2 settimane dopo il primo. Ricordiamo che devono venire trattate tutte le parti verdi della vigna su entrambe le pagine fogliari e dunque, se sono ancora presenti dei poloni sul tronco, anche questi devono essere trattati.

Flavescenza dorata: ringraziamo per le segnalazioni

Nell'ultima settimana abbiamo ricevuto alcune segnalazioni di casi sospetti di Flavescenza dorata. Il Servizio Fitosanitario vi ringrazia per la collaborazione attuale e futura.

Gestione delle malattie

Attualmente i rischi per gli attacchi di malattie fungine sono abbastanza contenuti, ma localmente può esserci un clima favorevole agli attacchi di oidio, il quale è infatti favorito dall'alternarsi di momenti con umidità relativa debole a forte e da giornate calde e afose. In caso di presenza di questa malattia nel vigneto, solamente lo zolfo in polvere applicato con tempo caldo e secco permette un'azione curativa sui focolai di oidio.

Drosophila suzukii - Le misure preventive sono molto importanti

- È molto importante effettuare la lotta contro la Drosophila suzukii (Ds) anche nella frutta a nocciolo e nei frutti a bacche, che sono in fase di maturazione, seguendo le nostre direttive, in modo da arrivare all'invaiaitura dell'uva con una popolazione del moscerino la più bassa possibile. Questo è valido in modo particolare per le piante che si trovano nelle vicinanze del vigneto o addirittura al suo interno.
- Tutte le pratiche colturali a disposizione devono essere adottate per rendere il microclima meno favorevole possibile al moscerino, quali:
 - sfogliatura della zona dei grappoli
 - evitare il groviglio di grappoli
 - regolazione precoce della produzione, in tutti i casi prima dell'inizio dell'invaiaitura
 - durante la fase di maturazione dell'uva, mantenere l'erba bassa, così da evitare un'umidità troppo elevata e di conseguenza, il microclima ideale per lo sviluppo di questo organismo.
 - evitare ferite degli acini, sia meccaniche, sia dovute ad avversità parassitarie, come oidio o tignole dell'uva.
- Riteniamo che dove è possibile, l'utilizzazione di trappole per le catture di massa localizzate ai bordi dei vigneti e nei boschetti vicini sia efficace per diminuire la popolazione del moscerino.
- A partire dall'invaiaitura verrà effettuato il controllo delle ovideposizioni negli acini, in modo particolare nelle varietà precoci più sensibili alla

Ds, come viene già attuato in questo periodo per le ciliegie e la frutta a bacche, e l'esito verrà comunicato ai viticoltori in modo che possano prevedere un eventuale trattamento con un prodotto omologato.

- Invitiamo a voler consultare al sito www.ti.ch/fitosanitario, sotto guide e schede tecniche, la scheda tecnica di Agroscope con le misure di lotta da adottare durante il 2018 contro la Ds.

Neofite invasive

Panace di Mantegazzi: Intervenire prima della formazione dei semi



La panace di Mantegazzi (*Heracleum mantegazzianum*) è una pianta che a partire dal suo secondo anno di vita fiorisce e finché non arriva a formare i frutti, la pianta continua a formare infiorescenze, magari più piccole e basse. Una volta raggiunta la formazione di semi, la pianta muore spontaneamente. In alcune zone del Cantone sta già terminando la fioritura. Per non aumentare la disseminazione, è importante non lasciar produrre nuovi semi che potrebbero germinare anche dopo 5 anni. La soluzione migliore sarebbe quella di eliminare la pianta con un colpo di vanga a 15 cm di profondità nel suolo, tranciando così il fittone dove sono immagazzinate le riserve, ed eliminare il materiale con i rifiuti solidi urbani. Nel caso si volesse solo eliminare le infiorescenze, è importante tenere controllate le piante, in quanto ne formeranno altre.

Sfalciare i bordi campo

Ai bordi dei campi spesso si possono trovare neofite invasive (*Senecio spp*; *Aster spp*; *Erigeron annuus*...). Sarebbe importante intervenire con degli sfalci regolari prima della fine della fioritura, in modo che queste piante non abbiano la possibilità di diffondersi tramite i semi e provocare danni all'interno dei campi o in altre parcelle.

Servizio fitosanitario

T. 091 814 35 86-85-57,
servizio.fitosanitario@ti.ch

www.ti.ch/agricoltura

Bollettino telefonico
Non in funzione

Agrometeo
www.agrometeo.ch

Elenco prodotti fitosanitari
www.psm.admin.ch

Schede prodotti
www.blw.admin.ch/psm